

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2898 del 09/06/2021
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - DITTA TAGLIAFERRI GIULIANO SRL. ATTIVITÀ: OFFICINA MECCANICA, RIPARAZIONE AUTOVEICOLI SVOLTA IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA MIGLIOLI N. 3
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3015 del 09/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno nove GIUGNO 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 – DITTA TAGLIAFERRI GIULIANO SRL
ATTIVITÀ: OFFICINA MECCANICA, RIPARAZIONE AUTOVEICOLI SVOLTA IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA MIGLIOLI N. 3

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4 del dpr n. 59 del 13.03.2013 che disciplina la procedura per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale e che al comma 4 individua il suap quale ente competente per l'indizione della conferenza dei servizi, nell'ambito della quale l'adozione del provvedimento di aua costituisce un endoprocedimento;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Considerato che:

- con nota pervenuta in data 1/02/2021 e acquisita al prot. Arpa n. 15550, lo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dalla ditta TAGLIAFERRI GIULIANO SRL (C.F. 01317860334), con sede legale in Fiorenzuola d'Arda (PC), via G. di Vittorio n. 11, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*officina meccanica, riparazione autoveicoli*" da svolgersi nello stabilimento sito in Fiorenzuola d'Arda, via Miglioli n. 3, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D. lgs. n° 152/2006 e s.m.i. allo scarico (**S1**) di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- con nota del 16.02.2021 prot. n. 24764, questo Servizio ha richiesto al SUAP l'indizione della Conferenza dei Servizi di cui al combinato disposto degli artt. 7 c. 3, DPR 160/2010, e 4 c. 4, DPR 59/2013, trattandosi di "istanza con ulteriore richiesta di titoli abilitativi", nello specifico riguardante anche l'acquisizione di titolo edilizio "SCIA";
- con nota prot. n. 9871 del 11/03/2021 (acquisita al prot. Arpae n. 39025 del 12/03/2021) il SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda ha indetto la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 c. 2 della L. 241/90, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, per l'esame della SCIA n. 62SC "Ampliamento di capannone artigianale mediante posa di modulo prefabbricato composto da spogliatoio, servizio igienico, doccia e piccolo ufficio; realizzazione sulla facciata est di zona tecnica; demolizione degli attuali servizi ed uffici posti all'interno del capannone; sostituzione dei portoni; l'attuale uso del capannone cambierà da deposito a carrozzeria";
- con prot. Arpae n. 39025 del 12.03.2021, n. 53864 del 8.04.2021 e n. 55768 del 12.04.2021 è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta nell'ambito della Conferenza di Servizi;

Considerata l'istruttoria condotta da questo Servizio in relazione all'istanza di AUA per le matrici emissioni in atmosfera e scarichi, dalla quale risulta che:

- l'adesione all'autorizzazione di carattere generale si riferisce all'attività di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg";
- dall'allegato 2A-1 si evince un consumo di prodotti vernicianti a base solvente dichiarato pari a 3,6 kg/g, un consumo di diluente dichiarato pari a 0,68 kg/g ed un consumo di stucco di 1 kg/g;
- la ditta dichiara un input di COV inferiore a 500 kg/anno;
- presso l'insediamento è presente uno scarico, recapitante in pubblica fognatura, classificato come scarico di acque reflue industriali, costituito dall'unione di:
 - acque reflue industriali provenienti dall'attività di lavaggio pezzi meccanici e di lavaggio dei mezzi, trattate con un sistema costituito da una vasca monoblocco prefabbricata in cui si susseguono le fasi di decantazione, disoleazione statica e filtrazione a coalescenza;
 - acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'insediamento;
 - acque meteoriche di copertura e dilavamento piazzali puliti;
- il pozzetto di prelievo fiscale è indicato con la dicitura "pozzetto ispezione" nella "Planimetria scarichi capannone artigianale di proprietà" trasmessa con la documentazione integrativa del 08/04/2021 ed è ubicato appena prima del punto di allaccio alla pubblica fognatura;

Acquisito con prot. n. 64616 del 26/04/2021 il parere di conformità rilasciato con nota prot. RT008846-2021-P del 26/04/2021 dal gestore del Servizio Idrico Integrato IRETI spa, contenente le prescrizioni stabilite dal Regolamento per la Gestione della Fognatura per lo scarico in pubblica fognatura della ditta Tagliaferri Giuliano Srl;

Atteso che:

- il Comune di Fiorenzuola d'Arda, soggetto partecipante alla Conferenza di Servizi asincrona indetta dal SUAP, non ha trasmesso le proprie determinazioni (autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura nonchè parere in materia di impatto acustico di cui all'art. 8 della L. 447/1995), relativamente alla decisione oggetto della Conferenza;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione comunale, come previsto dall'art. 14 bis della L. n. 241/90, ferme restando le responsabilità dell'amministrazione per l'assenso reso ancorchè implicito;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Auto-rizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta TAGLIAFERRI GIULIANO SRL (C.F. 01317860334), con sede legale in Fiorenzuola d'Arda (PC), via G. di Vittorio n. 11, per l'attività di “*officina meccanica, riparazione autoveicoli*” da svolgersi nello stabilimento sito in Fiorenzuola d'Arda, via Miglioli n. 3, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione agli scarichi* di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per lo scarico (**S1**) di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - art. 3, comma 1 lett. d), DPR 59/2013 - *autorizzazione generale* di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – *comunicazione* di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. **di stabilire**, per lo scarico (S1) in pubblica fognatura di acque reflue industriali, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire**, per lo scarico (S1) di acque reflue industriali in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:
 - a) il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo, compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
 - b) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura; qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
 - c) i limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - d) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione;
 - e) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e dei sistemi di trattamento degli scarichi idrici; la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - f) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 2 mc., mentre il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 300 mc.;
 - g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Fiorenzuola d'Arda, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
 - h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Fiorenzuola d'Arda, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;
4. **di dare atto** che, per effetto dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera, la ditta TAGLIAFERRI GIULIANO SRL (C.F. 01317860334) è tenuta al rispetto di quanto disposto dalla DGR 2236/09 e s.m.i. e, in particolare, delle “Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/06” di cui all'allegato 3A, e delle specifiche “Prescrizioni tecniche per tipo di attività (art. 272 comma 2)” di cui al punto 4.1 dell'allegato 4 (tra cui si ricordano gli obblighi in merito agli autocontrolli da effettuarsi in sede di messa a regime finalizzati alla verifica dei limiti stabiliti dalla DGR stessa);
5. **di fare salvo che:**
 - i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
 - è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
6. **di trasmettere** la presente determinazione, oggetto della decisione da assumere nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda, per il rilascio del titolo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

7. di dare atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.